

Monte Albo, Punta Cupetti a oltre 1000 mt s.l.m..

Paesaggio rurale a campo chiuso nella valle del rio di Siniscola.

Paesaggio rurale a campo chiuso nella valle del rio di Siniscola.

Nuclei di insediamento diffuso nella piana del rio Siniscola.



Siniscola: insediamenti produttivi nella valle del rio di Siniscola, lungo l'infrastruttura viaria della SS 131 DCN.

Siniscola: attività di cava sul versanti sud-orientali del monte Albo.

Centro urbano di Siniscola, inserito nella piana agricola a elevata produttività e in stretta relazione con un sistema periurbano di orti e appezzamenti dai suoli fertili, in cui si rileva una diffusione dell'edificato sparso.

Centro urbano di Posada.



1. Insediamento medioevale di Posada, sviluppatosi lungo le pendici della collina in cima alla quale svetta il castello della Fava, edificato in epoca giudicale.

INSEDIAMENTO



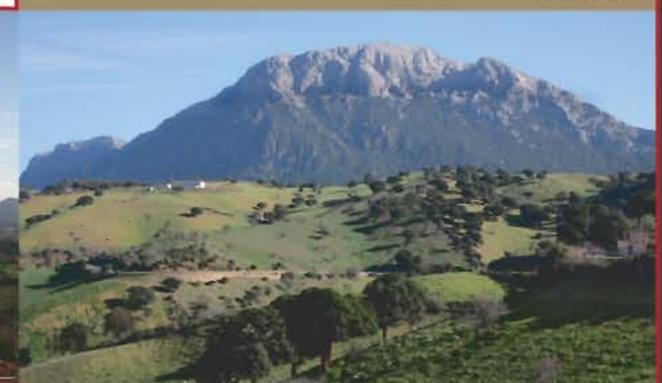
2. Insediamento turistico di La Caletta a Siniscola. Localizzato sulla costa, il centro è organizzato attorno all'infrastruttura viaria e al sistema storico-produttivo formato dalla torre costiera e dall'infrastruttura portuale.

INSEDIAMENTO



3. Paesaggio dei pascolativi tra Siniscola e Lodè, inseriti tra la vegetazione spontanea delle formazioni arbustive di sempreverdi sulle superfici collinari. La delimitazione degli spazi nell'azienda, definita dalla viabilità, evidenzia la presenza di colture arboree (fruttiferi e viti) e, in continuità, i pascolativi.

RURALE



4. Profilo del massiccio calcareo di monte Albo, dominante sul paesaggio dei pascoli arborati con *Quercus suber*, residui delle formazioni boschive esistenti in passato.

AMBIENTE

MONTE ALBO E LA PIANA TRA SINISCOLA E POSADA

La struttura dell'Ambito è definita dalla bassa valle del fiume Posada e dalla dominante ambientale dei rilievi calcarei del monte Albo, che separa i due grandi corridoi vallivi del Posada e del rio di Siniscola, attraverso i quali dai territori interni di Lodè, Lula, Onani e Bitti si accede alle piane alluvionali della fascia costiera. Il sistema insediativo fluviale del fiume Posada allinea lungo la riva destra i centri di Torpè e Posada, localizzati sulle estreme propaggini del monte Nurres. Le foci generano un complesso ecosistema di zone umide litoranee, sui margini meridionali del quale s'insediano i nuclei di monte Longu e San Giovanni. A ridosso dei ripidi versanti sudorientali del monte Albo, si sviluppa sulla fascia pedemontana il centro urbano di Siniscola, collegato alla costa attraverso le direttrici per il nucleo portuale di La Caletta e il nucleo

storico di Santa Lucia.

La fascia costiera si sviluppa, da Punta la Batteria e dalla Riviera dei Pini a nord, con una successione di sistemi di spiaggia, intervallati dalle emergenze di monte Orvili, La Caletta, Punta Santa Lucia, s'Ena 'e sa Chitta e Isola Ruja, che introducono ai sistemi dunari e al promontorio di Capo Comino, estremo meridionale dell'Ambito di paesaggio.

L'Ambito è attraversato da sudovest a nordest dal corridoio della SS 131 DCN, nel tratto da Nuoro a Olbia, che con la SP 3 e la SP 38 realizza un anello viario intorno al monte Albo, connettendo Siniscola con i centri interni di Lula, Onani e Bitti. Lungo la costa in direzione nord sud si estende l'Orientale sarda (SS 125), che nel tratto Orosei, Siniscola, Budoni, connette gli insediamenti costieri. L'area conosce un

ricco popolamento preistorico, con le Domus de Janas di Ruias e Caradiana-Posada, e nuragico con i nuraghi San Pietro e monte Idda. Alla foce del fiume Posada, più arretrata in antico, deve localizzarsi la città di Pheronia attestata esclusivamente in Tolomeo, mentre nel medioevo il centro erede di Feronia, Posada, appare come capoluogo della curatoria omonima del Giudicato di Gallura, cui apparteneva anche Siniscola. La complessità ambientale e storico-culturale dell'Ambito, sia sul litorale sia nel territorio interno, richiama indirizzi intercomunali di gestione integrata del litorale e delle relazioni per la fruizione e le attività economiche tra aree costiere e aree interne.

Costituiscono elementi ambientali del sistema paesaggistico dell'ambito: le zone umide della piana alluvionale-costiera,

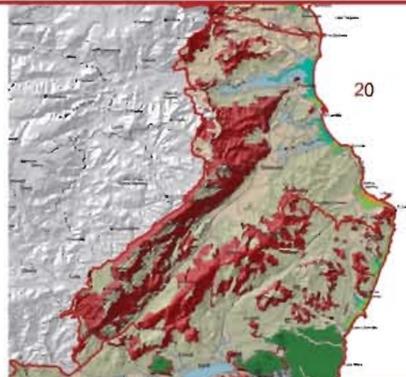
sviluppate a seguito delle dinamiche evolutive delle foci del fiume Posada e dei sistemi idrografici minori come il Rio Santa Caterina; le zone umide costiere di S'Arenargiu-Petra Ruja, di Salina Manna e Salinedda; i sistemi sabbiosi litoranei di Su Tiriazu-San Giovanni, di La Caletta-Santa Lucia, delle dune di Capo Comino, estese a ridosso delle falde settentrionali dell'omonimo promontorio e protette in parte dalla piccola propaggine granitoidale dell'isola Ruja; la media e bassa valle del corso del fiume Posada, che lambisce gli insediamenti di Torpè e Posada; il complesso orografico del monte Albo, dorsale calcareo-dolomitica che domina con la sua direttrice strutturale da nord-est a sud-ovest il sistema pedemontano di Siniscola.

Il sistema paesaggistico rurale è

caratterizzato da un territorio che conserva, intorno al bacino artificiale di Posada, le caratteristiche degli aridi paesaggi pastorali e dalla piana che offre un paesaggio agrario rappresentato in particolare dai seminativi.

Il paesaggio storico-culturale è caratterizzato da alcune specificità: il borgo medioevale di Posada, ed il castello della Fava, sia per le valenze urbanistiche ed architettoniche sia per la qualità paesaggistica degli effetti percettivi dal territorio verso il borgo e dal borgo verso il territorio; i siti del sistema estrattivo storico delle miniere di Guzzurra e Sos Enattos;

- il borgo di Santa Lucia e le emergenze del Portus Liquidonis e della chiesa con cumbessias; le tombe dei giganti di Su Picante ed il sito archeologico di Rempellos.



5. Emergenza storico paesaggistica del castello della Fava, dominante sul centro di Posada, borgo medioevale localizzato in posizione strategica rispetto alla piana agricola attraversata dal fiume omonimo. Citata già dal 1095, Posada fu un centro focale dell'età giudicale e capitale dell'omonima Baronìa nel XV secolo.

ASSETTO FISICO

STORIA